



*Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Gentile dottoressa Giuseppa Cassaniti Mastrojeni  
Presidente nazionale  
Associazione italiana familiari e vittime della strada

In occasione della “Giornata mondiale del Ricordo delle Vittime della Strada” desidero far giungere a Lei ed ai suoi associati il mio più cordiale saluto unito ad un sincero ringraziamento per la lodevole attività svolta nella dura battaglia in favore della sicurezza stradale.

Il Ministero che ho l’onore di presiedere mantiene costantemente proficui contatti con l’AIFVS considerando la sicurezza delle nostre vie di comunicazione un obiettivo prioritario da raggiungere. Anche quest’anno l’AIFVS ha organizzato varie e meritevoli iniziative che mirano non solo a commemorare le vittime, ma anche a sensibilizzare l’opinione pubblica sulla necessità di operare a vario titolo per ridurre sensibilmente il numero degli incidenti e quindi dei caduti.

In questo contesto, mi sembra significativo che la Chiesa Cattolica abbia voluto in questa domenica dedicare un’iniziativa capillare rivolta ai propri fedeli in tutte le Parrocchie e finalizzata ad una forte riflessione sul grave fenomeno.

Faccio un breve cenno agli ultimi dati ufficiali che registrano un calo del 33% tra il numero dei morti nel 2000 e quello nel 2008. E’ un dato importante che non ci autorizza a facili entusiasmi né tantomeno a demordere. Fin quando dovremo registrare anche una sola perdita umana sulle nostre strade non avremo raggiunto l’obiettivo prefissato. E’ quindi necessario ed indispensabile proseguire sulla strada intrapresa, cercando in ogni modo di perfezionare le norme per la sicurezza stradale per renderle più efficaci ma, lo ripeto sempre, coinvolgendo in modo responsabile la famiglia e la società tutta, affinché svolgano il loro insostituibile ruolo con maggiore consapevolezza e forza. Diversamente non riusciremo a sconfiggere questa piaga sociale.

Cordiali saluti,

Altero Matteoli

Roma, 15 novembre 2009